Sabato 22 Marzo 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 69

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 8, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col primo di aprile

s'apre nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli *a tutto l'anno in corso, ovvero anche per un solo trimestre o semestre, ai prezzi indicati in testa del Giornale.*

Anima di leone

Le Appendici della *Patria*, dopo parecchi mesi di silenzio, giustificato dalla esuberanza di notizie politiche e locali, risorgeranno tra breve, cioè nei primi giorni della ventura settimana.

E ricompariranno adorne di un lavoro magistrale, che compenserà la non breve attesa dei nostri sempre fedeli Lettori e farà palpitare le anime che hanno culto per il bello, che si estrinseca nell'Arte, la grande, la immortale pittrice dell'anima umana.

Il Romanzo originale è di illustre autore spagnuolo; appartiene a quella classica terra, che s'anco prostrata dalla sventura, è pur sempre grande, ed esso ritrae con iscultoria evidenza i caratteri e le passioni dei suoi abitatori.

E' un Romanzo «meridionale» nel più comprensivo, intimo senso della parola, e come tale, pieno di bagliori corruscanti, di fiamme e di tempeste.

Ma di più che le nostre parole, varrà, a farlo apprezzare, l'illuminato giudizio dei Lettori a cui lo presentiamo.

Per Pasqua la tregua di Dio.

Se nel semi-barbaro evo medio, e più tardi fra lotte fratricide di torbidi Comuni, per consuetudine pia a Pasqua concedevasi tregua, sarebbe lecito sperare altrettanto, oggidì, dalla vantata *modernità* inspiratrice nei cuori di sentimenti più umani? E mentre s'inneggia all'*ideale* di rivendicabili diritti di onesta cittadinanza, in Italia per la Pasqua del 1902 non sarebbe lecito sperare tregua a pubblici scandali tra proprietari e lavoratori, a scandali di scioperi e minaccie di lotta di classe con comun danno?

Noi crediamo che sì; noi crediamo che oramai dallo stato acuto dei dissensi si passa ad esperire mezzi di conciliazione, ed intanto una tregua sarà preludio alla desideratissima pace sociale

Il Parlamento oggi stesso ne darà forse lodevole esempio alla Nazione, sia coi suoi voti ad una Legge benefica pei deboli, sia coi propositi espressi negli *Indirizzi in risposta al Discorso della Corona.*

Poi essendosi le classi sociali persuase consistere le cosidette rivendicazioni del proletariato un fenomeno generale caratteristico di questo principio del secolo, ne consegue essere tutte ormai interessate a restringerlo a proporzioni siffatte che per esso non vengano violate quelle fondamentali norme giuridiche, di cui a sussistere la società abbisogna, pur ammessa la possibilità d'ogni progresso ed immegliamento.

Quindi, se vediamo in questi giorni Autorità regie e municipali, Camere di commercio ed i capi di Associazioni economiche intromettersi ovunque per la pacificazione degli animi; se a quest'ora i danni degli scioperi sono lamentati dagli stessi scioperanti; se rattrista il conflitto di utopistiche teorie con tristi verità documentate nella storia dei Popoli; se la scossa è data, e tutti si sono svegliati, e per la comune salvezza e futura prosperità c'è predisposizione a concedere quanto è possibile, e non più in là; chiaro risulta come non sieno vane speranze le nostre, di tregua a Pasqua, tregua promettitrice di maggiori futuri consensi, per serie riforme, con cui s'aprirà nella vita pubblica e nella vita privata un nuovo periodo di prosperità per l'Italia. *G.*

Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del* 21. — *Presiede Saracco.* — Il senatore Finali legge l'indirizzo del Senato in risposta al discorso della corona: indirizzo del quale abbiamo dato jeri un largo sunto. La chiusa è accolta da approvazioni.

Questo indirizzo, dopo discussione provocata dal senatore Paternò — cui rispondono i senatori Vitelleschi e Finali — è approvato all'unanimità.

Si approvano poi taluni disegni di legge; dopo di che si leva la seduta. Il Senato sarà riconvocato a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del* 21. — *Presiede Biancheri.* — Commemorasi il Generale Gandolfi, Senatore del Regno, il quale fu anche deputato per parecchie legislature.

Svolgonsi alcune interrogazioni: fra queste, una degli on. Majorana, Falcioni e Morpurgo che desiderano conoscere se abbiasi intenzione di presentare proposte intese ad estendere il beneficio del gratuito patrocinio avanti alle Giunte provinciali amministrative ed alla Quarta sezione del Consiglio di Stato. Assicura che, appena l'autorevole commissione, la quale fu incaricata di studiare la grave questione e di presentare proposte, avrà compiuto il suo lavoro, sarà presentato apposito disegno di legge.

Poi si riprende la discussione del progetto di legge relativo al lavoro delle donne e dei fanciulli.

La risposta della Camera al discorso della Corona.

L'indirizzo della Camera in risposta al discorso della Corona non è che una larga parafrasi del discorso reale. Eccone testualmente il punto più notevole: «Gioverà anche avviarci alla discussione della proposta di esercizio diretto di alcuni servizii comunali per rinvigorire nei comuni il senso della responsabilità, della unificazione delle leggi per la tutela dei monumenti che sono tanta nobile parte del patrimonio nazionale, delle riforme che riguardano la costituzione della famiglia al fine di mantenere la compagine e la figliazione naturale, riparando a parte dei mali che derivano da fatali eventi e da umani errori.

La chiusura dei negozi di Roma.

Per protesta contro le società Cooperative

Roma, 21. — In seguito alla deliberazione presa dall'Associazione dei negozianti di Roma allo scopo di protestare contro gli abusi delle cooperative, oggi tutti i negozii di Roma si chiusero.

La chiusura fu generale. Chiusero perfino i negozi di prima necessità, comprese molte farmacie. I tabaccai, minacciati del ritiro della patente in caso di chiusura, coprirono le invetriate e socchiusero le porte, lasciando un piccolo accesso.

In molti negozii venne affisso un cartellino così concepito: *Società generale dei negozianti — Chiuso per protesta contro gli abusi delle cooperative di consumo.* — Altri portano un cartellino con questa scritta: *Unione italiana dei commercianti e industriali cattolici — Chiusura per protesta contro l'abuso dei privilegi delle cooperative.*

Roma ha assunto un aspetto speciale. Non si trova aperto neppure un caffè.

La prefettura ha preso grandi precauzioni per timori di disordini.

Al Ministero dell'interno trovansi parecchie compagnie del genio: agli altri ministeri compagnie di fanteria e di bersaglieri. Tutti gli uffici di P. S. furono rinforzati. Le adiacenze di Montecitorio sono guardate dai carabinieri e da gran numero di agenti.

Finora nessun disordine.

I negozii delle cooperative erano guardati a vista. L'*Unione militare* era quasi in istato d'assedio.

Alle 4 i rappresentanti della Camera di Commercio e della Società dei negozianti si recarono alla Camera. Li ricevettero i questori a cui consegnarono una petizione. Mentre la presentavano, giunsero tutti i deputati di Roma meno Baccelli che promisero di interessarsi.

All'uscita dalla Camera la commissione fu applauditissima da un gruppo di negozianti.

La commissione si recò quindi al Senato ove fu ricevuta da Canizzaro, Taverna e Fabrizio Colonna che promisero di togliere i privilegise esistono.

Altre manifestazioni contro le cooperative ebbero pure luogo, senza incidenti a Napoli, Genova, Perugia, Terni, Sampierdarena, Spezia, Firenze e a Venezia.

Da Venezia.

(Nostra corrispondenza)

22 marzo.

Lo scultore prof. Carlo cav. Lorenzetti in questi giorni ultimò una colossale statua in marmo di Carrara raffigurante — l'*Italia*, — lavoro veramente grandioso eseguito per commissione del simpatico ed intelligente mecenate dell'arte cav. Giulio Grünwald proprietario fortunato del grande albergo Italia che sorge fra il Canal grande ed il rivo di S. Moisè, del quale albergo fu ideatore il valente architetto Giovanni Sardi.

La statua, che sarà inaugurata questa Pasqua, è in stile classico; sorgerà sopra un piedestallo gotico in un angolo del giardino dell'albergo stesso.

La matronale figura dall'ampio paludamento è alta m. 3, e mezzo. Ha in testa la corona turrita ed appoggia una mano allo scudo di forma ovale con fregio d'alloro e quercie e nel campo la croce sabauda, e coll'altra brandisce alta una fiaccola che illuminerà la stupenda figura facendo risaltare le forme e le linee purissime, irradiando inoltre la facciata dell'albergo e l'opprodo, così il poetico gran Canale.

La bellissima statua, come tutti i lavori del modesto ma illustre scultore, ha pregi incontrastati per la perfetta modellazione e l'intonazione con tutto il circostante superbo e ricco ambiente.

In questo storico e glorioso arsenale è accertata la costruzione di una nuova nave della lunghezza di m. 132.

La costruzione sarà cominciata appena saranno ultimati i lavori di allestimento della R. Nave *Francesco Ferruccio* la quale probabilmente sarà varata il 23 aprile, e forse alla presenza dei Reali.

La sua lunghezza è di m. 108.06 — larghezza m. 18.20 — altezza m. 12.20 — immersione media 7.10 — velocità miglia 20.

La nave è a doppia elica con due macchine motrici gemelle a triplice espansione facenti al massimo 115 giri al minuto.

E' armata con 33 cannoni di varie dimensioni — mitragliatrici *Maxim* e proiettori elettrici e quattro lancia siluri.

Il peso complessivo dello scafo è di ton. 3000.

Al Comune è stato presentato un progetto veramente grandioso, progetto del resto già ideato alcuni anni fa dall'illust. prof. Giovanni Bordiga.

Trattasi di unire Venezia alla Giudecca isoletta divisa dalla Città dei Dogi dal gran Canale.

L'Ing.re Olorico della Ditta Olorico e C. di Milano con un *tunnel* sottomarino della lunghezza di 320 metri dalle Zattere e propriamente dalla Chiesa dei Gesuati alla Giudecca allaccierebbe l'Isola industre alla gran madre Venezia.

Tale progetto che porterebbe la spesa di circa un milione venne presentato dal cav. Stucky uno dei più forti e benemeriti della Giudecca.

Giorgio Facco.

Fra repubblicani e socialisti al Consiglio comunale di Acquila.

Aquila, 24. — In Consiglio Comunale si discuteva ieri sera la istituzione di una sala per i tisici all'ospedale. Fra il sindaco Marinucci repubblicano e il consigliere Patrignani socialista, avvenne uno scambio di ingiurie che provocarono un tumulto infernale tra i consiglieri e il pubblico.

Il Sindaco rassegnò le dimissioni.

Una tragedia della pazzia a Torino.

Torino, 21. Oggi un certo Rigo, colpito da improvvisa pazzia, uccise a colpi di martello sulla testa la propria moglie e poi si gettò dalla finestra rimanendo ferito mortalmente.

Per gli studenti in legge.

Una circolare del ministro Nasi prescrive che coloro che compirono il corso per il diploma di notaio o di procuratore possono iscriversi al terzo anno di giurisprudenza soltanto se ottennero punti 24 su 30 nell'esame di diploma. Dovranno inoltre frequentare i corsi e superare gli esami di tutte le materie per cui non adempirono a tale prescrizione, pagando intera la tassa di immatricolazione.

DA GORIZIA.

20 marzo

Troppa fretta. — Si scrive da Vienna avere lo scultore Hoffman già passa la figura di Massimiliano in gesso ad una fonderia, per la fusione in bronzo, e ciò per commissione d'un comitato di Cormons che vuole erigere detto monumento.

E' noto che non si è ancora stabilito dove questo monumento sarà da erigersi, e che contro il deliberato del «fuori legge esistente» consiglio comunale di Cormons furono prodotti ricorsi alla Giunta, la quale nulla ancora ha deliberato.

Che questo monumento abbia d'avere la sorte della statua di Napoleone III a Milano, la quale da oltre venti anni aspetta di venire inaugurata?

Medico operatore. — In luogo del dottor Kersovani, che dal 1874 funge da chirurgo operatore in quest'ospitale dei misericorditi, ove venne nominato il dottor Weinlechner, una vera capacità chirurgica.

Laureato. — Il signor Gino Cosolo, fratello del signor Pirro Cosolo, e figlio della contessa Porcia, si è laureato in medicina all'Università di Graz.

L'elezione dietale d'oggi a Gradisca. — Questo brano lo poteva intitolare: *Cause ed effetti.* L'effetto fu che nella elezione d'oggi spuntò un deputato non liberale; la causa fu che i liberali non hanno dimostrato attività perchè, divisi di pareri, poco persuasi sul candidato che era stato prescelto, si disinteressarono, onde si ebbe una apatia assoluta. I clericali invece lavorarono attivamente, sott'acqua, e riuscirono. Chi è stato eletto oggi, in data dal 15 corr. pubblicamente dichiarava di non accettare candidature, per evitare screzi nel campo cattolico. Oggi, eletto, non si rinnoveranno gli screzi nel campo cattolico? Se per un numero di cattolici, don Faidutti riesce antipatico quale candidato, non lo sarà anche come deputato? Dov'è la tanto decantata solidarietà clericale, se un suo campione deve fare simili dichiarazioni?

Ferrovia Gorizia-Aidussina. — Col bel tempo che abbiamo, i lavori per questa ferrovia furono ripresi ovunque. L'impresa garantì di consegnare l'intera linea (chil. 28.5) pel 1 settembre, ed è per quell'epoca che verrà aperta al servizio del pubblico.

Palazzo di giustizia. — Il grande edificio in Via Dogana sarà ultimato per giugno. In luglio, vi si collocheranno gli uffici: Tribunale, Giudizio distrettuale (Pretura), Imposte, Finanza, Pubbliche Tavole, Procura di Stato, Ispettorato delle Imposte. Troveranno pure posto le carceri inquisizionali.

Il p. v. anno tutto il vasto edifizio sarà illuminato a luce elettrica.

Una lezione. — Troppo spesso si fa abuso di valersi quale mezzo d'una o d'altra istituzione umanitaria o bene accetta dalla popolazione per allestire rappresentazioni che poco o nulla interessano la maggioranza dei cittadini. Pare però che questa volta il pubblico dimostri il suo malcontento astenendosi di pateciparvi. Che la lezione abbia da servire?

Infermo. — Benchè dai giornali clericali e dalle persone che lo circondano si serbi il più assoluto silenzio, si hanno notizie se non allarmanti, certo poco buone sulla salute di questo cardinale Arcivescovo D.n Missia, che aveste a Udine in occasione del Pellegrinaggio. Egli soffre d'una grave affezione cardiaca, e se non migliorerà, non potrà neppure pontificare durante gli uffici della settimana santa.

Smentite — Tutte le notizie sopra nuove canditature ed autocanditature alle elezioni dietali suppletorie, furono smentite. Si dovrebbe una buona volta capire che certi troppo noti corrispondenti sono pescatori nel torbido. I giornali che pubblicano le loro espettorazioni non fanno una troppo bella figura.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 22 marzo a L. 102.29.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.	Germania	125.40
Romania	100.30	Napoleoni	20.40
Ster. [illegible]	25.55.		

Gogolo Francesco
callista provetto, Via Grazzano, 73

Cronaca Provinciale

Segnacco.

I funerali dello scultore Mondini.

Ci scrivono, 21 corr.:

Oggi seguirono i funerali dello scultore Domenico Mondini di Nimis, decesso qui improvvisamente, come avete narrato, il mattino di ieri l'altro.

Partecipò quasi tutto il paese e la maggior parte della popolazione di Nimis con la banda musicale, spontaneamente intervenuta ad onorare il defunto.

Seguivano la bara i cugini F.lli fu Luciano Nimis ed altri parenti, il Sindaco di Segnacco signor Luca Andreoli col figlio signor Francesco, l'assessore Gatti, il Segretario Zoz, il D.r Corvetta ingegnere e Coschia assessore di Nimis col segretario Asquini e gran numero di amici e parenti dell'estinto, anche della vostra città.

Al Cimitero il dott. Corvetta porse il saluto, a nome del paese di Nimis; disse dei meriti dell'estinto quale cittadino, quale patriota, quale artista. Rilevò come il Mondini militò tra le file dei prodi che accompagnarono Garibaldi alla Gloria, e come delle opere Sue egli avrebbe potuto lasciare, se non più numerosi ricordi, certo più importanti, se avesse avuto la fortuna di vivere in altri tempi; — invece pur troppo egli dovette limitarsi ad esecuzioni di opere minori, dopo di aver dato splendido saggio di sè in un capolavoro a Budapest.

Il Segretario Zoz porse il saluto a nome del Comune di Segnacco e personalmente del Sindaco. Disse come il Mondini fosse d'animo franco e leale, di cuore generoso e caritatevole, che amò ardentemente la patria, che contribuì col proprio pugno alla disfatta del brigantaggio. Fece emergere come il povero estinto tenesse sempre desta la fiamma dell'amore per tutte le terre italiane, ancora non libere. Chiuse dichiarando che Segnacco custodirà gelosamente le sue spoglie mortali.

Poscia il cugino sig. Luciano Nimis, commosso per tanta spontanea dimostrazione, ringraziò tutti coloro che vollero onorare la memoria dell'artista col tributargli solenni onoranze funebri.

Fu molto commentato il fatto, che il Comune di Nimis non abbia decretato speciali onoranze ad un suo concittadino che onorò il Friuli e la Patria.

Pasian Schiavonesco.

Istinti malvagi.

21, *marzo.* — Nel breve mio cenno del 17 riguardo alla disgrazia del Bertossi Angelo di Basagliapenta caduto sotto il carro sulla riva di Orgnano, omisi di accennare ad una baruffa a base di coltellate avvenuta fra due ragazzi in questo capoluogo.

Tacqui per riservarmi ad esporre a tempo e luogo altri fatti peggiori, per venire poi ad inconstrastabili, logiche conseguenze circa la responsabilità.

Senonchè oggi sul *Giornale di Udine* del 18 corr. mi vien fatto leggere il racconto del deplorevole caso; e detta corrispondenza ha questa chiusa: *Questo* (fatto) *è il primo ed unico che sia qui avvenuto a memoria di tutti..*

Non è vero; poichè poco tempo fa accadde, fra i tanti, quest'altro fatto, a mio avviso, peggiore.

Lo zio Pietro Fabris stracciò, fra le tante volte, un mazzo di carte da giuoco al nipote Dante d'anni 11 appena.

Il ragazzo impermalositosi gli gridò in faccia:

— *Mul che tu ses! za che tu mi as rottis lis chiartis, cumò o voi a copati la frute in te cune.*

Ciò detto, in pochi salti fu alla camera vicina; già avea aperta la porta. In quel mentre fu raggiunto, già persuaso delle perfide intenzioni, dallo zio, il quale ben presto lo acciuffò, e, senza punto curarsi di circolari pedagogiche, sulla parte deretana, che non sa ragionare, gli applicò a mani tese una moderata circolare di quelle all'antica!

Tal metodo grossolano giovò oltre ogni dire al rustico monello. Se questo, incorreggibile alla vista d'altri castighi più.. giocosi che altro, fosse entrato, che ne sarebbe avvenuto?

E quali i motivi di sì precoce inclinazione a delinquere che noi riscontriamo ora nei nostri fanciulli in genere? La sfrenata libertà degenerata ormai in brutale licenza, e destinata col tempo a formare piccoli, grandicelli e grandissimi delinquenti ed anarchici!

Il resto per altra occasione.

S. Gio. Manzano.

Sistemi feudali. — Talfiata succedono dei fatti il cui commento torna superfluo bastandone la semplice e chiara esposizione.

Nello scorso autunno adunque (in questo comune) fu stabilito di costruire due pozzi (lavoro necessario) l'uno nella frazione di Villanova del Judrio e l'altro nel capoluogo.

Fu ordinato un progetto, ed in base a questo, venne dato incarico della costruzione ad un noto imprenditore, senza indire l'asta senza sottoporre il progetto stesso all'approvazione dell'autorità competente, per cui l'imprenditore assunse l'opera all'infuori di concorsi e di ribassi.

Il pozzo della frazione fu completato ed avevasi intrapreso l'escavo anche in S. Giovanni, quando per sopraggiunti reclami da parte di alcuni contribuenti, si sospese il lavoro; ed il progetto col relativo incartamento, solo allora fu spedito al R. Commissario.

In data 14 febbraio p. p. fu approvato tale progetto, ingiungendo però al Comune *di eseguire il lavoro in economia.*

Ma nondimeno fu nuovamente affidato senz'altro all'imprenditore di prima.

Questo sistema sembra, è, nelle vedute feudali di chi dirige l'azienda Comunale, prescindendo dalle sane mire economiche cui devonsi informare coloro che si sobbarcano l'amministrazione delle cose del comune.

Les gros bonnets di questo Comune si credono in facoltà, come nei vecchi tempi di piantare alberi, di occupare sedi stradali, di costruire muricciuoli su fondi stradali, fare e sfare; insomma quanto loro talenta, senza curarsi di ascoltare l'opinione degli altri, benchè aventi per legge, nel comune, gli stessi diritti,

Le sanatorie, al Consiglio comunale si sottopongono in appresso, vale a dire a fatti compiuti.

Sembra con ciò si voglia dire: i padroni siamo noi e non chiediamo l'approvazione, agli altri membri del Consiglio, che per ottemperare alle disposizioni di legge, quando a noi piace, tanto per non incorrere troppro presto nei pericoli inerenti ad una azione oligarchica.

Eppure ci sono degl'ingenui (dopo tanti di codesti esempi) che vorrebbero l'autonomio assoluta dei Comuni!..

Nel vicino Impero, tale autonomia c'è; ma molti di costà desidererebbero ritornare alla tutela e ciò per ottime ragioni.

GB.

Bagnaria Arsa.

Non si trattava di contrabbando. — Riceviamo da Savegliano, in data 21 marzo:

A smentita di quanto veniva pubblicato nel 5 Marzo corr. con la data di Palmanova, la prego a render noto come dalla Autorità Doganale Austriaca mi venne ieri restituito il poco tabacco trovato al confine nel cassetto della mia vettura, quale tabacco non era nè 4 Chilog. nè contrabbando nè passibile di multa.

Ciò valga a rendere più guardingo quel zelante di Palmanova che si prestò a pubblicare simili fandonie, le quali, pel momento, impressionarono sinistramente la pubblica opinione a mio riguardo.

Elvira Tonini.

Buia.

Bicicletta derubata?. — Lunedì 17 corrente, alle ore 21 circa, Pauluzzi Giovanni di qui si recò in borgo di S. Floreano, nella casa di Giovanni Pappinutto dovendo parlare con lui. Il Pauluzzi lasciò la bicicletta fuori della porta di cucina ma, quantunque la corte interna fosse chiusa, nell'uscire dopo essersi fermato circa un'ora, non trovò più la sua cara bicicletta... Credette sulle prime ad uno scherzo; ma per quante ricerche abbia fatto, non la potè di rintracciare. Era involata.

La bicicletta è senza marca di fabbrica, con le gomme in disordine, col manubrio assai basso, e senza freno. Fu fabbricata dal noto fabbricatore Giacomini di Tavagnacco. Era fornita di pompa con la relativa tasca e col distintivo del Touring Club. Avviso a chi la vedesse ... volare.

Palmanova.

La partenza del battaglione. — Col primo treno in partenza da Palmanova per la linea Portoguaro, partì alla volta della provincia di Padova dove sono scoppiati i scioperi agrari il battaglione del 17.o fanteria qui di stanza.

Le reclute che domani dovevano giungere da Udine si fermaranno in quella città sino al ritorno del battaglione.

Furto in chiesa. — Per opera d'ignoti ieri sera nel nostro Duomo, probabilmente durante il tempo che si tenevano le solite funzioni di quaresima, le elemosine e sottratto il denaro.

Trattasi di pochi centesimi.

Generosa oblazione. — (*Petronio*). — La spettabile ditta Bernardo e Lorenzo Banfi, con caritatevole pensiero, ha versato a questa Congregazione di Carità lire cento per la distribuzione di razioni vitto ai poveri del comune.

Decesso.

Abbiamo ricevuto da Maniago, stamani, il seguente telegramma:

Ier sera in Arba spirò *Giuseppe Faelli* poco più che ventenne.

All'amico buono, affabile, caro il fiore del pensiero degli amici tutti, alla desolata famiglia quello del compianto generale.

Pr.

—

Le più vive, sentite condoglianze per la immatura fine dell'ottimo giovane, cara speranza della famiglia così crudemente provata dalla sventura.

Il defunto era figlio del cav. Antonio Faelli, Sindaco di Arba, Consigliere Prov. e della locale Camera di Commercio.

La Redaz.

Valvasone.

Incendio.

A tre chilometri circa da qui, accidentalmente s'appiccò il fuoco ad un pagliaio di una casa colonica di proprietà del nobile dott. Marta di Venezia.

Le fiamme si comunicarono alle case vicine e venne distrutto tutto il fabbricato.

Il danno ascende a L. 4000 ed è assicurato presso le «Generali» di Venezia.

Ampezzo.

Agricoltura, sciopero ed altre belle cose. — Ieri, dinanzi a bel numero di signori e di operai, tenne una indovinatissima conferenza il sig. O. Nigris, vice-presidente della locale società operaia. Esordì accennando ai notevoli progressi che Ampezzo, mercè lo slancio e la costanza di persone intelligenti ed affezionate al proprio paese, introdusse da alcuni anni a questa parte nel lato materiale, economico e morale.

Mostrò la necessità di applicarsi da parte degli operai ad arti di diversa natura, non ad una sola e di preferenza all'agricoltura ed alla pastorizia, rimettendole in quella stima che loro si compete e soprattutto ponendo mano ai mezzi razionalmente buoni ed efficaci. Entrò poi con piede sicuro e franco nell'intricatissima questione degli scioperi,, esaminandone le cause, gli effetti e il loro rapido e quasi spaventoso moltiplicarsi durante l'anno 1901. La piena conoscenza della materia, l'esatta intuizione da parte dell'oratore del momento, presente, fecero si che la conferenza riuscisse un vero capolavoro di giurisprudenza sociale.

Congratulazione all'egregio conferenziere e auguri di nuovi allori.

Pordenone.

Cose della Società operaia. — (R.) — Domenica nella sede della Società operaia si adunò l'assemblea allo scopo di apportare le necessarie modifiche all'articolo 62 dello Statuto.

All'ora indetta, ore 3 pom., non potè aver luogo la votazione mancando il numero legale. Ciò non avvenne che un'ora dopo (*maledetta la pressa!*) quando si ebbe la presenza di oltre 200 soci.

La discussione fu vivacissima e vi presero parte i signori avv. Ellero D.r Enea, Galvani cav. Luciano, Marsilio, Fedrigo ed altri. In definitiva fu approvato l'ordine del giorno proposto dal cav. Marsilio così concepito: «Il «Presidente viene nominato dall'as- «semblea; rimane in carica finchè dura «la sua qualità di consigliere; sarà «proclamato presidente il candidato «che avrà ottenuto il maggior numero «di voti. Restano abrogate tutte le di- «sposizioni del vigente regolamento che «alla presente facessero effetto con- «trario».

Per domenica 23 corr, alle ore 10 ant. sono invitati tutti i soci della società operaia ad intervenire all'assemblea straordinaria per procedere all'elezione del Presidente, alla qual carica sono attualmente eleggibili i sig: Asquini Francesco — Bresin Giovanni — Colledani Giuseppe — Coletti Ernesto — Daniotti Luigi — De Marco Giovanni Vittorio — Fabbro Giovanni Fattorello Carlo — Fedrigo Antonio — Fedrigo Giuseppe — Galvani cav. Luciano — Gaudenzi Enrico — Marcolini Giovanni — Martin Pietro — Micheli Vincenzo — Momi Lodovico — Moro Luigi — Nocente Antonio — Ortiga Vittorio — Polese Francesco — Puppin Gio. Batta — Roviglio ing. Girolamo — Saccomani Antonio.

Travesio.

Tutta una famiglia arrestata per furto.

Da parecchio tempo il sig. Gerometta Leonardo di Leonardo, di Clauzetto, negoziante in stoffe, avvertiva l'ammanco di parecchia merce da alcune casse depositate in un suo magazzino, qui posto.

Denunciata la cosa, il bravo brigadiere sig. Pevedello di Meduno (qui venuto recentemente da Tarcento) procedette all'arresto di Braida Pierina di Gio. Maria, d'anni 14, a cui sequestrò parte della refurtiva.

Approfondite poi maggiormente le indagini, queste condussero anche all'arresto di Braida Gio. Maria di Giovanni, Zannier Santa fu Domenico, Braida Pietro di Giovanni e Bertoli Benvenuta di Mattia, componenti con la prima una sola famiglia.

Cividale.

Il cane idrofobo ucciso.

Dicemmo già che il cane ritenuto idrofobo fu ucciso a Campeglio.

Oggi aggiungiamo che fu affrontato da due coraggiosi giovanotti di Colloredo di Campeglio, certi Galotti Isidoro e Vescova Domenico, che armati di tridenti gli furono sopra e lo finirono in breve.

A Colloredo di Campeglio molte persone furono assalite dal cane, ma ferite di qualche entità riportò solo il contadino Strassoldo Luigi, d'anni 65, che verrà anch'esso mandato in osservazione all'istituto antirabbico di Padova.

Iersera poi riportò una morsicatura alla gamba destra da un altro cane il calzolaio Braidotti Luigi detto Malisan', che verrà inviato esso pure a Padova.

Oggi si recò a Campeglio per dissepellire il cane ucciso e portarlo a Cividale, il capo delle guardie urbane.

La testa del cane verrà mandata a Padova.

Frattanto continua la distruzione degli altri cani sospetti di aver avuto contatto coll'idrofobo.

L'odissea di un calzolaio. — De Galla Giovanni calzolaio, d'anni 18, di S. Massimo in provincia di Campobasso, saputo che l'autorità giudiziaria di Isernia aveva spiccato mandato di cattura contro di lui per l'espiazione di 10 mesi di carcere inflittigli da quel tribunale per furto, pensò bene di sottrarsi recandosi all'estero, in Francia, coll'intenzione di lavorare.

Si fece consegnare 50 lire dalla madre e prese il treno fino a Castellamare Adriatico.

Quivi, anzichè per Chiasso, comperò un biglietto per Cermons, credendo che questo paese fosse al confine della Francia.

Strada facendo però s'accorse dell'equivoco, ma ormai, essendo a corto di denari, non poteva più tornare indietro.

Quando smontò a Cormons, s'internò in Austria in cerca di lavoro. Ma sia che non ne trovasse, sia che non conoscesse la lingua, dopo 4 o 5 giorni di vita randagia, senza un quattrino, rientrò in Italia dalla parte di Pontebba arrivando a Cividale, dove si costituì ai carabinieri.

Latisana.

Trasloco. — (*Beppo.*) — Abbiamo sentito con dispiacere che il nostro Capostazione signor Coronaro col 2 aprile sarà traslocato a Medicina.

Il nostro bravo, attivo, onesto e cortese Coronaro è beneviso da tutti i cittadini, i quali, nei dieci anni che qui si trova nella sua qualità di capostazione, disimpegnò ottimamente le proprie mansioni, senza dar luogo a reclami o lagnanze di sorta. Tutti indistintamente ci auguriamo quindi che il trasloco sia revocato e che il signor Coronaro sia riconfermato a Latisana.

Ringraziamento.

Nimis Teresa vedova Mondini, Nimis Luciano, a nome anche di tutti i parenti, ringraziano dal più profondo del cuore coloro che vollero rendere solenne omaggio alla memoria dello scultore Domenico Mondini e in special modo le Autorità comunali di Segnacco e Nimis, e la banda musicale di quest'ultimo paese, per il loro intervento ai funebri, nonchè il sig. Pellarini Pietro di Segnacco per le sue premurose prestazioni in questa triste sciagura.

Nimis 21 marzo 1902.

Piccole notizie di cronaca.

— A Feletto, mercoledì sera, il prof. sac. Liva tenne una conferenza intorno all'indirizzo e nome della democrazia cristiana scongiurando i felettani ad unirsi in gran numero in stretta concordia nell'unione rurale e propugnando l'istituzione d'una società di mutuo soccorso.

— Nei casali Franceschinis (Muzzana) fu benedetta la Chiesa, restaurata e riaperta al culto dopo sedici anni di chiusura.

GRANDE DEPOSITO BOTTIGLIE

della premiata «Vetreria Savone»

di **prima scelta**

d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza, presso il signor

Giuseppe Bornancin

Via Rialto, 4, Udine. 79

Prof. E. Chiarottini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercato nuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1[?]2 alle 12 1[?]2 di tutti i giorni

Olio d'oliva sopraffino di Lucca

si spedisce in damigiane da **litri 50** circa a L. **1.35** il litro e in fusti da **litri 125** circa a L. **1.25** il litro.

Fusti e damigiane gratis — Merce franca di porto stazione del compratore — Pagamento contro assegno ferroviario.

Per ordinazioni scrivere

Sig. **E. Rossi**

SPRESIANO.

84

A proposito degli assegni e benemerenze ai maestri elementari.

All'Eg. Sig. Luigi Lenna
Direttore delle Scuole
GEMONA

Poichè la squisita cortesia di questo giornale è tale da concedere un po' di spazio a questa mia, permetta, signor collega, che, con leale franchezza, io muova alcune obbiezioni all'articolo apparso sul Giornale di Udine in data 19 corr., e nel quale, sia pure velatamente e... indirettamente, Ella lancia delle accuse a carico della benemerita classe degli ispettori scolastici.

Senta: s'io fossi da annoverarsi fra coloro che dagli ispettori ebbero favori o protezioni, come Lei chiama gli assegni e le benemerenze che annualmente vengono conferiti ai maestri meritevoli, a rigor di logica e per un sentimento di delicatezza io dovrei tacere; ma siccome favori io non ne ho mai avuti, così oggi mi credo in diritto, perchè indipendente, d'impugnare la penna in loro difesa, se tale si potrà chiamare il rigettare con virile franchezza certe accuse ch'Ella lancia a loro carico.

M'ascolti e.. mi perdoni. Ella chiama ingiusta l'opera di qualche ispettore, che, attratto dal miraggio *«di un pan fresco di burro»* (trascrivo le sue precise parole) assegna il più delle volte la benemerenza o il sussidio a maestri non degni, lasciando quelli più meritevoli in attesa dell'avvenire.. lontano!

Nascosto fra le gole di questi monti, e ignorando completamente tutto ciò che avviene di bello e di brutto.. al piano, io non so se, la asserzione ch'Ella fa con tanta franchezza sul'a stampa, abbia o non abbia il suo lato di fondamento; ma comunque stiano le cose, e ammesso pure che qualcosa ci sia di vero; mi dica sig. collega, mi dica francamente, se par bello pubblicare tutto ciò! Le par giusto e decoroso lanciare una accusa a carico di una classe benemerita qual'è quella degli Ispettori scolastici, che lavora per il bene della Patria con amore indefesso, e che non ha altra colpa se non quella di vedersi, come lo siamo noi maestri, malamente trattata e peggio retribuita dal governo centrale?

Mi dica, sig. collega, con uno stipendio di lire 1500, come può un Ispettore scolastico disimpegnare a perfezione tutte quante le mansioni affidategli?

Oh no, signor collega, non trovi il marcio solo nella classe degli ispettori; il marcio c'è ovunque, dapertutto, cominciando dall'alto: e creda pure, fino a tanto che il legislatore italiano non avrà pensato a riformare radicalmente l'organico degli insegnanti primari con più larghezza di vedute, avremo sempre una scuola in languore e i guai si succederanno ai guai! Stringendole la destra, io m'auguro che, placate le sterili contese, disciplinate le forze incontinenti, vinte le ostilità della natura o la cupidigia degli uomini, s'inizii un'era di pace.

Sutrio, 20 marzo 1902.

R. L.

Cronaca Cittadina

Per la cura dei poveri.

La Giunta comunale, nella seduta di ieri, su proposta dell'assessore all'igiene signor Emilio Pico, deliberò di proporre al Consiglio comunale l'aumento del corrispettivo delle visite alle levatrici per le partorienti povere.

Per le visite in città L. 2 50, per quelle delle frazioni da L 3 a 5, a seconda della distanza.

Per l'ufficio tecnico municipale

Nella stessa seduta la Giunta deliberò di presentare al Consiglio comunale la nuova pianta organica all'ufficio tecnico municipale.

Per i cani vaganti.

Il locale Municipio avverte che le museruole applicate ai cani vaganti devono essere di metallo ed avvolgere tutta la bocca dell'animale, in modo da garantire l'impossibilità di mordere.

E' pure ricordato l'obbligo, di condurre a guinzaglio i cani grossi, e di tenere a catena e di custodire in luogo chiuso quelli pericolosi per indole o qualità.

I possessori di cani sono invitati ad uniformarsi alle premesse disposizioni, avvertendo che i trasgressori verranno puniti a sensi di legge.

Una riunione degli impiegati ferrovieri.

In seguito alle agitazioni degli impiegati ferroviari di Roma e di Verona ieri si riunirono in un locale privato anche gli impiegati della ferrovia qui residenti.

La discussione fu lunga ed animata e dopo aver presa cognizione degli ordini del giorno votati dagli impiegati residenti a Roma ed a Verona, all'unanimità deliberarono di aderire pienamente all'agitazione iniziata dai loro colleghi.

Prestito Bari 1869 1875.

Si avvisano i portatori di Obbligazioni Prestito Bari 1869 1875 che la **Banca di Udine** s'incarica delle pratiche per l'incasso delle suddette Obbligazioni giusta l'avviso della Commissione Reale per il riscatto dei detti prestiti.

Rivolgersi alla Banca per ogni schiarimento, anche per corrispondenza.

Udine, 21 marzo 1902.

Comunicazione di Società.

Unione agenti di commercio.

Ricordiamo che questa sera ha luogo l'assemblea generale dei soci, nella sala del Teatro Minerva, per trattare il seguente ordine del giorno:

1.o Discussione ed approvazione del Bilancio Consuntivo:

2.o Nomina della Commissione di scrutinio per le elezioni delle cariche sociali;

3.o Ratifica alla deliberazione del Consiglio Direttivo per l'adesione data alla Camera del Lavoro di Udine;

4.o Proposta di alcuni soci per il vessillo sociale;

5.o Comunicazioni del Consiglio Direttivo.

Il bilancio porta lire 570 75 all'entrata e lire 502 35 alla spesa, delle quali 218 20 per soli stampati e 102 30 per viaggi in provincia allo scopo di propaganda.

Ecco una lista dei candidati per le elezioni del consiglio direttivo di questa *Unione*:

Michelazzi Giovanni. Benedetti Cirillo, Ciani Andrea, Visentini Fortunato, Galliussi Massimo, Del Pup Domenico. Liesch Ernesto, Guardiero Giacomo, Vidoni Valentino; e a Presidente delle Assemblee il sig. Arturo Bosetti.

Società Agenti di Commercio.

Nella assemblea di iersera, il presidente signor Giuseppe Cozzi commemorò con sentite parole i soci defunti cav. uff. Carlo Kechler e Vincenzo Gravigi, ricordò essere ammalato il socio Pio Italico Modolo, ed espresse voti per la sua guarigione.

Sulle comunicazioni, presero la parola i soci Guardiero, De Paoli e Botussi.

Furono approvati il bilancio ed il rendiconto morale pro 1901, senza discussione.

Passatosi quindi alle elezioni, riescirono:

a consiglieri: Barbaro Girolamo — Botussi Vittorio — Calligaris Gio. Batta — Clain Adolfo — De Pauli Gio. Batta — Fantoni Pietro — Lang Vittorio — Piozzi Giuseppe.

a Revisori: Cesutti Silvio — Miani Arturo — Zardini Gualfardo.

Quali sono i candidati per la Camera di lavoro.

Nella riunione tenuta iersera per proclamare i candidati a formare il Comitato esecutivo della Camera di lavoro, si fissarono i seguenti nomi:

Bosetti Arturo tipografo, Biondini Edoardo meccanico, Bruni Enrico maestro, Dagani G. B. pittore, Meldini Querino macchinista. Feruglio Costantino muratore, Michellazzi Giovanni agente presso Coccolo, Madrassi Giacomo impiegato, Vendrusculo Arturo calderaio, Liesch Ernesto agente di pannina, Comar Giacomo tipografo.

Per il dodicesimo nome, si aspetta di avere oggi, l'adesione del proponendo.

Contro la Tubercolosi.

Il Comitato Udinese della Lega Nazionale contro la Tubercolosi nella sua seduta di ieri, fra altro, ha fatto voti che alla prossima convocazione del Consiglio comunale abbiano ad essere presentati i regolamenti sanitari ed edilizi per la città nostra, i quali in base alle disposizioni generali e alle sanzioni di legge, potranno avere efficace azione in pro della pubblica igiene.

La Conferenza sulla Malaria, rimandata.

Troppo tardi per essere pubblicata nel numero di ieri, ci giunse la notizia che per impreviste circostanze di famiglia l'on. Celli non avrebbe potuto esser oggi nella nostra Città per tenere l'annunciata conferenza al Convegno degli agricoltori.

Nel mentre siamo spiacentissimi del contrattempo, auguriamo che l'egregio conferenziere, che tanto si adopera per rendere popolare la difesa dalla Malaria, possa fra giorni far partecipe anche la nostra provincia a questo suo umanitario apostolato.

Policarpo di Bert

brigadiere portalettere presso il nostro Ufficio Postale, dopo ventisei anni di non interrotto e lodevole servizio, parte oggi per la nuova residenza di Carrara alla quale fu destinato dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Al vecchio e ben conosciuto portalettere, facciamo auguri che ben presto ritorni fra noi a godere un ben meritato riposo per il lungo ed ottimo servizio prestato, — e per rimettere, per quanto gli sarà possibile, la sua malferma salute.

Pubblicazioni locali.

Abbiamo, da qualche tempo, perduto di vista la *Pagine Friulane*. Esse, giunsero alla ottava puntata dell'anno XIV: puntata interessante, per varietà di articoli contenutivi. Eccone il sommario:

Lungarno, *Anita Cibele*. — Memorie storiche sull'assedio di Osoppo (24 marzo - 13 ottobre 1848), *tenente Eugenio Barbarich*. — Croce processionale del Cinquecento, *prof. cav. Giusto Grion*. — La pagina della curiosità, *G. C., A. Lazzarini*. — Il '48 a Tarcento. Un proclama patriottico. Noterelle, *D.r G. Biasutti*. — Chiant popolar, *Giuseppe Liruti*. — Note storiche friulane, *sac. P. Bertolla*. — La commemorazione di Giuseppe Verdi tenuta da Riccardo Pittari, *Zaneto*. — Fait il ben, che la chatarès, flabe chapade su a G'alarìan, *Armide*. — Prin dì di Cuaresimo, *A. Gasparini*.

Sulla copertina: La popolazione di Udine nelle sue vicende numeriche. — Omaggi in Friuli ad un conferenziere veneziano, *Alberto Michelstädter, Pietro Piani*. — Dei Froschi di Cuccagna, nobili friulani. — Importanti scavi ad Aquileia — Elenco di pubblicazioni recenti di autori friulani o che interessano il Friuli. — Uno sguardo oltre i confini della Provincia (Breve rassegna bibliografica).

Contro il carbonchio.

Promossa dai veterinari signori Romano cav. G. B. e Dalan cav. G. B., oggi alle 10 ebbe luogo, nelle sale municipali, una riunione di allevatori di bestiame, per decidere la vaccinazione anticarbonchiosa dei bovini allevati lungo la roggia.

Si rende noto

essere ormai assodato dall'esperienza di innumerevoli prove che l'uso dell'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro, è l'unica e più efficace cura pegli anemici, pei nervosi, per le persone deboli di stomaco o per tutte le altre che soffrono d'inappetenza o di cattiva digestione.

Tali benefici vennero ripetutamente rilevati da molte Autorità mediche, le quali lo constatarono per la sua efficacia, pel suo sapore gradevole e pel suo modo di preparazione come il migliore di tutti i tonici, ricostituenti e digestivi.

Fu premiato con le più alte onorificenze, tanto da renderlo estesamente conosciuto ed accreditato anche all'Estero, ove è pure largamente prescritto ed usato.

Guardarsi dalle imitazioni, avvertendo che i soli ed unici preparatori dell'Amaro a base di Ferro-China-Rabarbaro, sono i signori

F.lli Bareggi Farmacisti
Ponte Torricelle PADOVA.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fanteria suonerà domani 23 marzo dalle ore 15 alle 16 1[2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «Militare»	Strauss
2. Sinfonia «sullo Stabat Mater di Rossini»	Mercadante
3. «Ave Maria»	Gounod
4. La Passione di Cristo «Oratorio»	Perosi
5. Atto IV. «Favorita»	Donizetti
6. Polka «Les Gamins de Paris»	Berger

Tiro a segno.

Domani nel campo di tiro dalle ore 8 alle 11, lezioni regolamentari, e dalle 14 alle 16 1[2, esercitazioni libere, a metri 300.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 8.30 precise avremo la prima delle straordinarie rappresentazioni della drammatica Compagnia Angelo Saltarelli, diretta dal grande artista *Gustavo Salvini*.

Si rappresenterà: AMLETO, tragedia in 6 quadri di G. Snakspeare e della quale il Salvini è sommo interprete.

Ringraziamento.

Ernesto e Filomena Lotto, in unione a tutti i congiunti, ringraziano commossi tutti coloro che, sia durante la breve malattia, che in occasione del funerale del loro adorato angioletto, in qualsiasi modo si prestarono, assicurandoli che eterna sarà la loro gratitudine.

Un arresto in Cimitero.

Venne sorpreso e trattenuto dal custode del Cimitero, ieri alle 2 e mezza, nel mentre scassinava una cassetta delle elemosine, certo Marassi Antonio di Pietro, d'anni 39, da Vicenza, dimorante a Venezia. Telefonato ai carabinieri, questi procedettero all'arresto del Marassi che è anche contravventore alla vigilanza speciale.

Pandemonio in Vicolo Lungo.

Certi Pietro Carlevaris di Pietro d'anni 29, orologiaio in via Superiore 20 e Carlo Del Bianco di Giovanni d'anni 27 da San Giorgio di Nogaro, fruttivendolo, abitante in via Villalta 90, nella casa di tolleranza in vicolo Lungo commettevano disordini, percuotevano le ragazze ivi dimoranti, rompevano vetri davano calci alle porte...

Invitati a desistere dal caporal maggiore del 12.o fanteria 10.a compagnia Domenico Basclice di residenza a Cortona e che qui trovasi per accompagnare le reclute e da Luigi Monti guardia di finanza in Udine; oltraggiarono anche costoro, indi si diedero alla fuga.

Avvertite le guardie Catucci, Ferreri e Memora accorsero e poterono arrestare il Carlevaris in fondo alla via Ronchi; il Del Bianco si costituì più tardi alla caserma delle guardie di città.

Più tardi, nel mentre venivano tradotti alle carceri, il Carlevaris tentò in via Patriarcato di gettarsi nella roggia; impedito di ciò fare, nuovamente inveiva ed oltraggiava gli agenti di P. S., i quali solo con grave stento riuscirono ad accompagnarli alle carceri. Seguiva il Carlevaris la moglie con un bambino in braccio!... Disgraziata famiglia!...

Fruttivendola disgraziata.

Venne accolta all'Ospitale Civile, l'altra sera alle 10 e mezza, Maria Lazzaroni di Giov. Battista, d'anni 35, da Palmanova, fruttivendola, per ferita sulla mucosa della ninfa destra a forma di semiluna, guaribile in meno di 10 giorni salvo complicazioni.

Un pugno sul viso.

Iersera venne visitato all'Ospitale certo Domenico Baschin di Aniello de anni 22 da Sarno, per escoriazione al dorso del naso e addolorabilità alla regione zigomatica sinistra causate da un pugno. Guarirà entro tre giorni.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Cioccolatta — Fragola — Arancio — Mandorle. 83

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista Settimanale)

Bovini.

L'andamento dei nostri mercati bovini nell'ottava scorsa, migliorò sensibilmente.

Le contrattazioni riuscirono alquanto animate, con discreti affari ed a prezzi in rialzo.

Questa sostenutezza nei prezzi è dovuta in parte al fatto delle solite provviste per la prossimità delle feste Pasquali; ma anche all'essere incominciati i lavori campestri, — ciò che fa scarseggiare il numero dei bovini in vendita sul mercato.

La carne è ricercata e bene pagata, così pure i buoi di belle forme per lavoro.

Nei vitelli da latte maturi per macello, continua il buon sostegno; anzi si notarono nuovi aumenti nei prezzi.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale, a peso morto, degli animali macellati pel consumo di Città nell'ottava scorsa:

Buoi	da L.	125	a	130
Vacche	»	105	»	115
Vitelli nostrani	»	75	»	80

Foraggi.

In quest'articolo, continua sempre la scarsità di merce in vendita di fronte alle forti domande; per cui i prezzi si mantengono sostenutissimi.

Ecco come si quotò al quintale il foraggio venduto fuori porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L. 7.—	a	7,50
» alta,	» » 6.—	»	6,50
» bassa,	» » 5,—	»	5,50
Paglia,	» » 5,—	»	5,50
Erba spagna,	» » 7,—	»	7,50

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto ai seguenti prezzi:

Vero latteria	L. 2.40
Stampato uso latteria	» 2.20
Carnico	» 2.10
Slavo	» 2.05

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI UDINE.

I «socialisti» dei Rizzi condannati

per le "bulaggini,, di S. Margherita.

Jeri, difensore l'avv. Driussi fu tenuto il dibattimento contro i tre sedicenti socialisti della frazione dei Rizzi, i quali nel primo dell'anno fecero a S. Margherita un vero cadeldiavolo, resistendo ai carabinieri, oltraggiandoli, vantando il loro socialismo.

Sono essi certi Enrico e Francesco Sello, e Vittorio Zavagna. Erano essi in una osteria della ridente borgata; ma anzichè prendere quel luogo come sito di svago, la scambiarono per un... parlamento, nel quale predicare le proprie teorie e offendere quelli che la pensassero diversamente. La conseguenza fu che i tre rizzesi trovaronsi in mezzo ad una osteria e finirono con una rissa, la quale chiamò i carabinieri a metter pace fra i rissanti.

E il brigadiere Scarton narrò di aver trovato i due fratelli Sello e lo Zavagna che questionavano con certo Fabro; e che il suo intervento, provocò — non la pace, ma i furori dell'Enrico Sello, il quale si affannava a gridare:

— Vigliacchi i clericali di Santa Margherita! Vigliacchi i carabinieri!... Semo anarchici!... No gavemo paura della prigione!... Viva l'anarchia!... Viva Bresci!...

E il fratello di lui si univa al coro; e lo Zavagna cercava difenderli, opporsi al loro arresto..

La morale della storia non fu potuta ricavar che jeri; e la pronunciò il vicepresidente del Tribunale avv. Torlasco in forma di sentenza con cui, grazie all'abile difesa dall'avv. Driussi, tutti e tre gli imputati furono condannati a 75 giorni di reclusione — pena già espiata.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 263.

Municipio di Palazzolo dello Stella.

Avviso d'Asta

ad unico incanto con aggiudicazione definitiva.

In relazione a Delibera Consigliare 22 Febbraio 1902 col Visto Prefettizio 6 Marzo detto anno N. 5520 Div. IV.a nel giorno di Lunedì 31 Marzo 1902 alle ore 10 antimeridiane in questo Municipio avanti il Sindaco, o chi per esso, si procederà all'Asta per l'appalto dei lavori di parziale situazione ai Fondaux Comunali denominati «Walderie».

Giusto Progetto 1.o Febbraio 1900 del Perito Feruglio-Pittoni di Latisana e precisamente al tronco N. 1 e N. 3 dell'annesso Progetto e Capitolato generale fin d'ora ostensibile nella Segretaria Comunale durante le ore d'Ufficio.

L'Asta si terrà mediante offerte secrete da presentarsi all'Asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede all'Asta per mezzo della R. Posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede a quello dell'Asta, e l'aggiudicazione sarà definitiva a quest'unico incanto ancorchè siavi un solo concorrente *(Art. 87 Lettera A e 80 del Regolamento di contabilità dello Stato)*.

Il dato d'Asta è di L. 6340.99 e ciascuna offerta in diminuzione dovrà essere accompagnata dal Certificato comprovante l'idoneità all'esecuzione di simili lavori, nonchè della prova d'aver depositato in Cassa Comunale a cauzione dell'offerta stessa, la somma di L. 700 od equivalenti in Rendita Pubblica valutata in base del listino ufficiale del giorno precedente all'incanto.

Le opere dovranno essere eseguite entro 120 giorni lavorativi dal giorno della relativa consegna.

Il deposito cauzionale su indicato verrà anche accettato da chi presiederà l'Asta a cui saranno depositate L. 300 per le spese d'Asta, contratto e conseguenti che si convengono a tutto carico del deliberatario..

Dall'Ufficio Municipale
Palazzolo dello Stella 10 Marzo 1902.

Il Sindaco
A. Zuliani.

Il Segretario Municipale
Aurelio Vittorio Pertoldi.

Gli scioperi.

Fra i rappresentanti delle Leghe, ed i proprietari, del Polesine, radunatisi alla Prefettura, non si è venuti ancora ad una conclusione.

Risultano del tutto infondate la notizie mandate al *Giornale d'Italia*, di uno sciopero imminente tra i ferrovieri della Veneta.

A Roma, gli scalpellini addetti ai lavori per il Monumento a V. E. riprenderanno oggi stesso il lavoro.

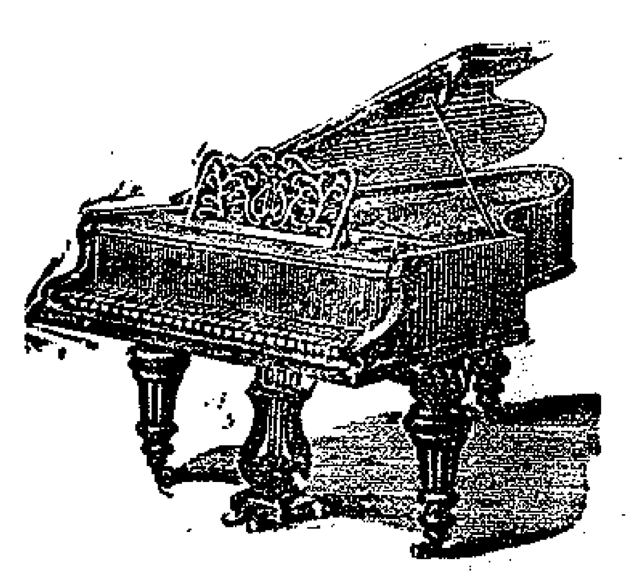
Da Varese informazioni attinte a buona fonte, lasciano sperare la fine imminente dello sciopero.

La rivoluzione nel Venezuela.

San Juan, 21. (Portoricco) — Telegrafano da Caracas che la rivoluzione guadagna terreno nel Venezuela. I rivoluzionari assediano Barcellona, Carufano e Barquisimento. La situazione è gravissima.

Luigi Montico gerente responsabile.

L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE



GRANDE DEPOSITO
Pianoforti, Organi, Armoniums, Piani melodici.
Biciclette e Automobili
unico rappresentante
della Grande Fabbrica Italiana
Prinetti e Stucchi di Milano
Vendesi d'occasione un triciclo a motore in ottimo stato per L. 700. 29

Si ricercano

Pali d'acacia *perfettamente diritti per linee elettriche.* Rivolgersi all'Amministrazione della PATRIA. 80

UNICA OFFELLERIA AL „LEON DORO"
Premiata con medaglia d'Oro
Udine - VIA MERCERIE - UDINE

Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezionatura con tutta accuratezza delle squisite

Focaccie

di sua specialità.
Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela.
Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DELLA TORRE.

L. MARCHI
Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio
Per la Stagione Primavera-Estate
Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli. 77
Costumi e articoli per bambini
PREZZI MODICI

L'offelleria Dorta
premiata con diploma d'onore speciale, avverte la sua spettabile clientela di città e provincia, che si è dato principio alla confezione delle ormai ben apprezzate e rinomate
Focaccie
Si eseguiscono spedizioni per l'interno ed estero. 82
Nella suddetta premiata offelleria trovasi pure un ricco assortimento vini di lusso in bottiglia e da pasto.
Mercatovecchio N. 1

BRUSEGANA
(presso **PADOVA**)
VIVAI
Alienazione per liquidazione
Prezzi ridottissimi

VITI AMERICANE
Riparia, Rupestris, Utinghton, Clinton — Qualità sceltissima di **1, 2, 3** anni
Vini Nostrali qualità garantite
Piante da frutto qualità speciali
Piante per Campagna
Gelsi, Gelsetti, Oppi, Oppietti, Platani, Noci, ecc. **di 1 e 2 anni**
Dietro domanda si rimette il Listino
Indirizzo: 42
Studio A. TESSARO
Piazza Eremitani N. 1, PADOVA

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dott. **V. Costantini**
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incroci cellulari.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Tipografia, Cartoleria e libreria Editrice
con
Premiata Fabbrica Registri comm.
Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine
Deposito carte d'impacco
per coloniali, manifatture ecc
Novita in Cartoline Illustrate
Albums per cartoline
e per poesie
Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali. 28
Paralumi fantasia

AMARO BAREGGI
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento
e diplomi d'onore.
Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5
Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Ferro - China Bisleri
Liquore ricostituente
Volete la Salute??

Il ch.mo prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino*, scrive: 11
Nel FERRO-CHINA - BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati.

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
1 F. BISLERI E C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista d.r Gambarotto
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.
Piazza Vittorio Emanuele n. 2
Visite GRATUITE ai POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11 31
alla Farmacia Filippuzzi

MAGAZZINO VINI E LIQUORI
Ditta **C. Grassi-Barbarani**
UDINE
Via Savorgnana, 5 (Palazzo Colombatti)
rappresentata da **Arturo Lunazzi**
PREZZO CORRENTE

Padovano da pasto	L.	0.32	al Litro
Mantovano »	»	0.40	»
Piemontese »	»	0.50	»
Gallipoli extra	»	0.60	»
Barbera stravecchio	»	1.10	»
Turco bianco extra	»	0.60	»
Moscato spumante	»	0.80	»
Passito d'Asti	»	1.20	»
Vermouth Torino	»	1.10	»
Marsala Ingham	»	1.50	»
» Sicilia	»	1.20	»
Cipro stravecchio	»	1.50	»

P. S. *I suddetti vini si vendono presso il magazzino come pure si forniscono franchi a domicilio.* 71

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia** e **lavabile,** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

TOSSE - CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia** e **Balsamo del Tolù.** L. **1.10** la scatola - **franco.**

EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari.** L. **5.25** il flacone - **franco.**

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda* farmacisti; *Minisini* negoziante.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano, N. 73.

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni

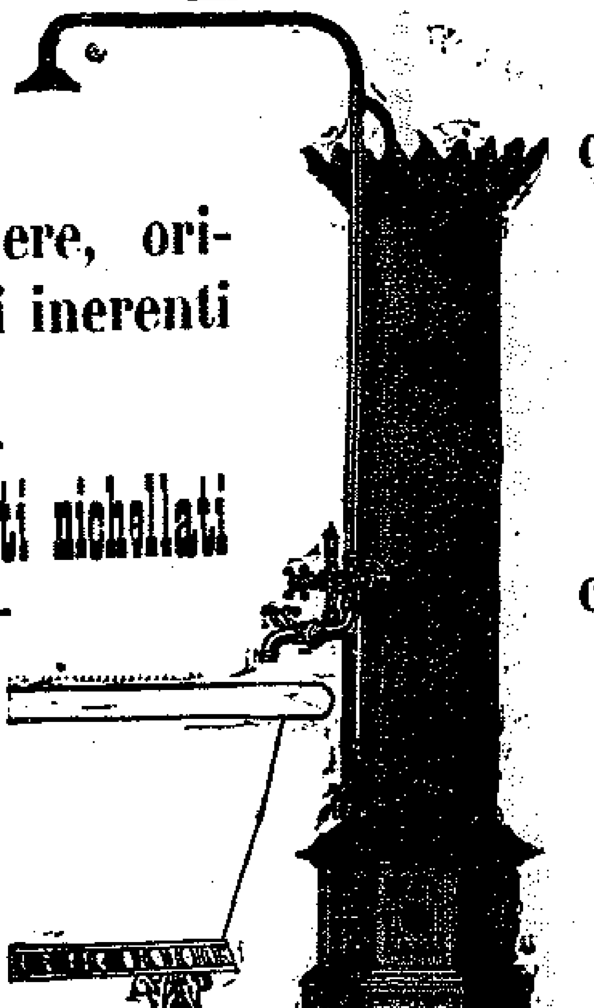
Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati

Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica

Rodolfo Ditmar di Znaim



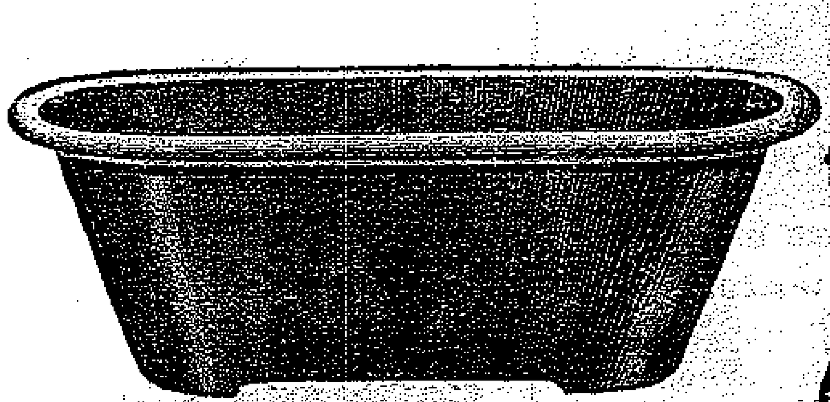
Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

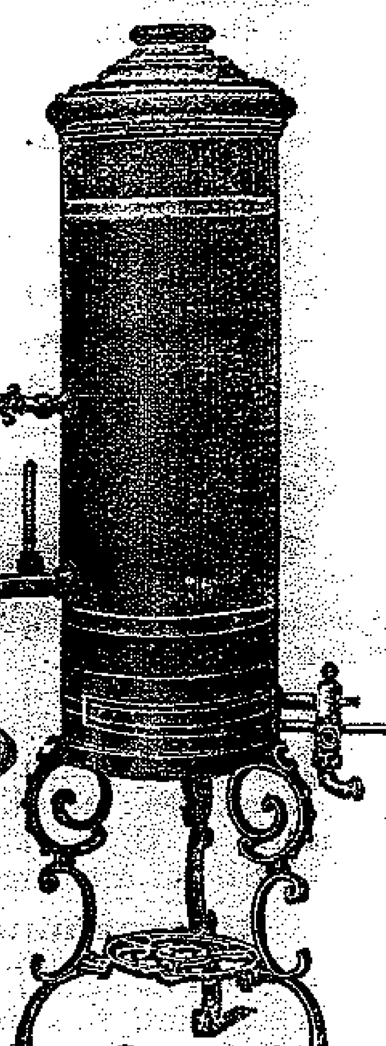
Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.





Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

Preparata da **CH. FAY**
Inventore della **VELOUTINE**, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, **PARIGI 1900**

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* e migliori Profumerie.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina, pagare antecipato.

L'unico rimedio veramente efficace contro le

TOSSI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate PILLOLE di

CREOSOTINA

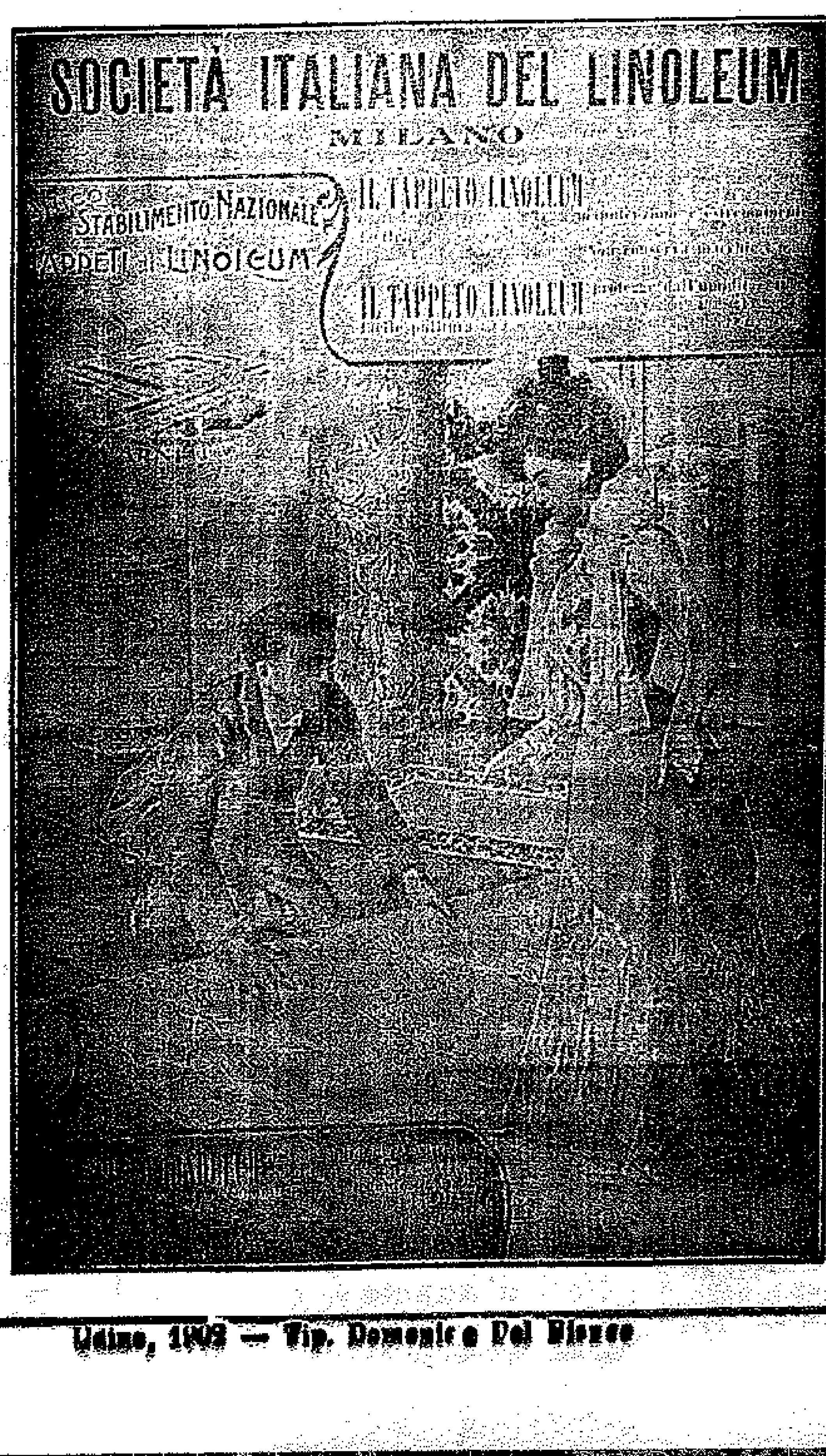
DOMPÈ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disgustosi ed indigesti preparati di catrame.

Flacone picc. L. **1** - grande L. **2** || Presso tutte le Farmacie

Unici Preparatori: **Dompè-Adami,** *Chimici,*
MILANO, Piazza della Scala, 5 | PALERMO, Piazza Bologni, 23

Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: **Guida della Salute**



Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cie., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l'assoluta fiducia d'ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all'atto dell'acquisto alla marca di fabbrica „Ancora"

Lettera onorifica d'un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.09.

La ringrazio dell'invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l'eccellente composizione deve essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Costrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinis.

Deposito generale per l'Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

RINOMATISSIMA DITTA
V. Maccolini
MILANO
Via Cesare Correnti, n. 7.

VI Lire **19.75** in Palissandro e Madreperla franco di spesa, con metodo, corde, corista, leggio, musica ecc. MANDOLINI e CHITARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale L. **10.50** franco con met. (per sig.ne)

Prima di fare acquisti altrove, chiedete il grande Catalogo illustrato gratis
Musica, Riparazioni, Corde.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla **Polvere**

ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale* ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.